

N. 40118



REPUBBLICA ITALIANA

# MINISTERO del TURISMO e dello SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: BERGE IN FLAMMEN ( montagne in fiamme )

Metraggio { dichiarato 2.200  
                  accertato 2568

Marca: Trenker Vandal Film

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia Luigi Trenker, Musiche Mo.BECCE = Interpreti: Luigi Serventi Lissi Arna, Luigi Trenker, Fotografia:Marcello Vitrotti,

Arturo Franchini di Roma e la guida alpina Dimai sono buoni amici. Nel l'estate del 1914 ambe due vengono richiamati dalle loro patrie sotto le armi. L'Italia dichiara guerra all'Austria, i due amici, ignorandolo, si stanno di fronte come nemici. Dall Col Alto Dimai puo vedere il suo paese ove vive sua moglie Pia e i figli che da 2 anni non vede. Il paese é nelle mani degli Italiani.Franchini ha l'ordine di prendere la montagna. La posizione degli austriaci é favorevole, gli attacchi degli eroici alpini vengono respinti. L'alto Comando ital. decide di far saltare la montagna. La situazione degli austriaci diventa sempre piu disperata e Dimai viene incaricato di scendere travestito a valle per scoprire la data in cui la montagna dovro saltare in aria.Dimai rivede sua moglie e viene a sapere che l'esplosione avverra la sera del giorno successivo alle ore 21. La moglie lo scongiura di rimanere ma egli non puo abbandonare i suoi amici lassu' . Comunque per gli austriaci non ce via di scampo, la montagna salta e quasi l'intera compagnia muore.

Sono passati alcuni anni. Dimai e Franchini sopravvissuti sono rimasti amici. La guerra non ha potuto distruggere la loro amicizia e l'amore per le montagne.Uniti gli vediamo su una cima d.doloriti mentre sorge il sole che annuncia con i suoi raggi la pace !

FINE

Vale solo per l'edizione  
ORIGINAL

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il 4 MAG. 1963 a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, salvo i diritti di autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservazione delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma, li 10 MAG. 1963

(Dr. G. de Tomasi)

IL MINISTRO  
F.to LOMBARDI